

Quali sono le più importanti competenze di Personal Branding & Employability di cui i giovani hanno bisogno per inserirsi più facilmente nel mercato del lavoro?

Con questa domanda, posta a consulenti di carriera, responsabili delle risorse umane e datori di lavoro in 6 diversi Paesi europei, il progetto Brand4Careers ha iniziato le sue azioni al fine di identificare le competenze di carriera essenziali che i giovani in Europa dovrebbero sviluppare per favorire la loro occupazione e la loro transizione dall'istruzione superiore al mondo del lavoro.

Secondo la Commissione Europea (2020), "i giovani meritano tutte le opportunità possibili per sviluppare il loro pieno potenziale per plasmare il futuro dell'UE e per prosperare nelle transizioni verdi e digitali". Tuttavia, anche prima della crisi causata dal Covid-19, l'integrazione sociale ed economica dei giovani era una sfida continua e riscontrando spesso difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro. Questa situazione è stata peggiorata dalla pandemia del coronavirus.

Il Sondaggio Globale sui Giovani e il Covid-19 preparato dall'ILO Youth Team (2020) ha esplorato il primo impatto della pandemia sulla vita dei giovani (tra i 18 e i 29 anni) per quanto riguarda l'occupazione, l'istruzione e la formazione, nonché il benessere mentale, i diritti e l'attivismo sociale. Grazie alle oltre 12.000 risposte da giovani in 112 paesi, lo studio ha scoperto che l'impatto sui giovani è sistematico, profondo e sproporzionato e, a meno che non venga intrapresa un'azione urgente, i giovani subiranno impatti gravi e duraturi dalla pandemia. In particolare, per quanto riguarda l'occupazione e l'istruzione, questo studio ha suggerito che "sono necessarie politiche di occupazione mirate e su larga scala per proteggere un'intera generazione di giovani dall'aver le loro prospettive di lavoro permanentemente segnate". Per quanto riguarda l'istruzione e la formazione, tra le altre politiche, il miglioramento e la modernizzazione della consulenza sul lavoro e dell'orientamento professionale e l'aumento degli investimenti in soluzioni digitali per le competenze pratiche diminuirà il rischio di ritardo o il fallimento della transizione dalla scuola al lavoro.

Analogamente, in un rapporto più recente 6 organizzazioni internazionali (Cedefop, Commissione Europea, Unesco, ETF, ICCDP, OCSE (2021) menzionano che a livello globale "...il Covid-19 ha profondamente sconvolto la domanda di lavoratori e accelerato i modelli di automazione e trasformazione digitale che stanno radicalmente cambiando il carattere del lavoro e aumentando i rischi di disoccupazione e occupazione precaria. Inoltre, la globalizzazione, le tendenze demografiche e i crescenti sforzi per creare economie più verdi stanno cambiando il carattere della domanda di competenze nei mercati del lavoro di tutto il mondo". Inoltre, condividono la loro visione del ruolo strategico che l'orientamento professionale può giocare in questo mondo che cambia e nell'aiutare le persone di ogni età e provenienza a 'navigare nella tempesta'.

Sulla base di un'indagine internazionale, progettata per fornire un'istantanea di come le politiche, i sistemi e i servizi di orientamento professionale si stavano adattando e facendo fronte alla pandemia Covid-19, le 6 organizzazioni internazionali (Cedefop, Commissione Europea, Unesco, ETF, ICCDP, OCSE), hanno concluso che "alla luce del crescente impatto negativo della pandemia Covid-19 sui mercati del lavoro nazionali e sulla vita e i mezzi di sussistenza delle persone, il ruolo dell'orientamento professionale è diventato sempre più importante per gli individui, le famiglie, le comunità, la forza lavoro, i datori di lavoro e la società".

Gli intervistati hanno confermato il potenziale dell'orientamento professionale per contribuire alla ripresa in termini di investimenti efficienti nell'istruzione, sviluppo delle competenze, efficienza del mercato del lavoro e inclusione sociale. Come aspetto importante hanno sottolineato il ruolo dell'orientamento professionale

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

nel sostenere e permettere l'apprendimento a distanza e misto. Inoltre, hanno fatto riferimento all'adattamento dei sistemi con l'offerta o la fornitura di forme miste di orientamento professionale e lo spostamento verso forme di erogazione a distanza (Cedefop et al, 2020).

Il lockdown ha innescato l'uso di strumenti e servizi di orientamento interattivi basati sul web (per esempio, video-comunicazione con consulenti, YouTube-live o webinar con funzione di chat e facilitazione), anche in Paesi dove queste tecnologie non erano prima comuni nella fornitura di orientamento, ad esempio in Germania. L'estensione dell'infrastruttura delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e il livello di sviluppo del sistema di orientamento permanente hanno avuto una forte influenza su come (e se) i servizi di orientamento e l'apprendimento delle carriere sono stati forniti, e questo modellerà l'ulteriore sviluppo di politiche e piani e altri strumenti di orientamento.

Inoltre, il particolare valore delle piattaforme online durante il periodo della pandemia del Coronavirus e di periodi più lunghi di lockdown è diventato evidente. A seconda della loro portata, queste piattaforme possono includere un'offerta relativamente completa per un processo strutturato di informazione e decisione per identificare le scelte ottimali per l'istruzione e la formazione e la ricerca di lavoro a livello nazionale e/o in tutta Europa, o all'interno della formazione per gli adulti, per tutte le persone che hanno accesso e le attrezzature tecniche necessarie a casa.

I consulenti di carriera di diversi Paesi europei hanno fatto luce su diversi aspetti dell'uso delle TIC nell'orientamento professionale e come questa crisi ha trasformato il servizio di consulenza di carriera. Alcuni esempi concreti sono i seguenti.

Questa crisi ha messo in moto il processo di miglioramento sia dei servizi online che dell'esperienza dei consulenti per usare la tecnologia per migliorare i servizi di carriera. Ha introdotto nuovi modi e nuove mentalità per raggiungere e lavorare con gli individui. I consulenti di Malta che lavorano nel settore dell'istruzione e dell'occupazione hanno sottolineato l'importanza di raggiungere i loro studenti/cercatori di lavoro attraverso diversi canali (telefono, e-mail, chat, Facebook, Zoom, videoconferenze, etc). Tuttavia, hanno anche espresso la loro preoccupazione sul fatto che, dal momento che le videoconferenze/sessioni sono abbastanza frequenti, alcuni aspetti come il GDPR, le questioni di registrazione online e i diritti e gli obblighi sia per i clienti che per l'operatore di orientamento devono essere riesaminati.

Analogamente, i consulenti della Romania hanno espresso la necessità di riflettere sul ruolo che la tecnologia digitale dovrebbe avere nel futuro dell'istruzione e dell'orientamento professionale, ad esempio per la personalizzazione dell'apprendimento/orientamento professionale. I sistemi alimentati dall'Intelligenza Artificiale avrebbero potuto aiutare gli insegnanti, gli studenti e i genitori, i datori di lavoro e i disoccupati a navigare nella gamma di risorse digitali di apprendimento se fossero stati più disponibili e pronti all'uso. I datori di lavoro dovrebbero effettuare il reclutamento online e aumentare le attività di sviluppo virtuali, ma sono necessari anche strumenti efficienti per ospitare fiere del lavoro online.

I colleghi della Turchia hanno sottolineato che ci sono competenze che devono essere prioritarie negli interventi di orientamento durante la crisi e la cosa più importante è aiutare le persone a diventare più resilienti. I consulenti sono in una buona posizione per aiutare ad esplorare i bisogni dei loro clienti al fine di sostenere il loro benessere generale, in un approccio più olistico.

La conclusione principale dello studio internazionale congiunto del Cedefop (2020) è: “La pandemia può costituire un’opportunità per i governi di prestare ulteriore attenzione e ripensare alle modalità in cui viene offerto l’orientamento professionale da una prospettiva sistemica. Ci potrebbero essere revisioni della fornitura di servizi di orientamento professionale, in vista di nuove configurazioni di tali servizi pubblici a lungo termine. Questo potrebbe includere azioni per sviluppare un orientamento che passi dalla diffusione di informazioni ad approcci più collaborativi migliorati dall’uso della tecnologia, integrati nei servizi, e sostenuti da adeguate strategie di sviluppo delle capacità di gestione della carriera”.

Allo stesso tempo, la Commissione Europea ha annunciato il “Sostegno all’occupazione giovanile: un ponte verso il lavoro per la prossima generazione”, dove tra le altre politiche ha proposto “Corsi di gestione della carriera nell’istruzione scolastica e nella formazione per preparare i giovani a un mondo del lavoro volatile e precario e per spiegare i possibili passi per trovare un lavoro o ricevere un sostegno” come operazione prioritaria per sostenere l’occupazione giovanile e scongiurare una nuova crisi dell’occupazione giovanile.

In queste circostanze e in assoluto adeguamento a questo scopo, il programma Erasmus+ intitolato “Enhancing career management skills through the development of personal brand” (Migliorare le capacità di gestione della carriera attraverso lo sviluppo del brand personale) è stato finanziato dall’Unione Europea. 7 partner (2 aziende attive nelle TIC e nella diffusione della conoscenza, 4 università e 1 ONG che fornisce orientamento professionale) da 6 diversi Paesi europei (Cipro, Grecia, Romania, Italia, Regno Unito) lavoreranno insieme per 2 anni su obiettivi comuni e con un doppio scopo:

- a) Creare una metodologia di “orientamento misto” nella formazione online per la gestione della carriera, utile ai consulenti di carriera delle università per assistere i giovani studenti e fornire forme innovative di consulenza;
- b) introdurre il *personal brand* come un nuovo metodo nella formazione alla gestione della carriera, che aiuterà chi cerca lavoro ad accedere al mercato del lavoro di sua preferenza.

I risultati attesi sono:

- Identificazione delle competenze e delle azioni di Personal Branding: questo quadro comprende la definizione delle competenze trasversali e delle azioni rilevanti necessarie per sviluppare un brand personale.
- Creare il “Generatore di CV”: uno strumento online che ‘profilerà’ gli studenti identificando i loro elementi di personalità. Organizzerà poi le informazioni sul CV in base alle competenze che li caratterizzano maggiormente.
- Guida sul Personal Branding: una guida che sarà indirizzata ai formatori/consulenti di orientamento professionale, permettendo loro di sviluppare attività online relative al personal branding. La guida conterrà informazioni e linee guida che aiuteranno i formatori/consulenti a incorporare il Generatore di CV nei loro approcci formativi. Inoltre, la guida proporrà diversi strumenti online che possono essere utilizzati durante la formazione a distanza, permettendo loro in questo modo di adottare un approccio digitale.

In questo modo, il progetto aiuterà 2 gruppi principali:

Studenti di istruzione superiore

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- Identificare le loro principali abilità e caratteristiche, che è importante non solo nel loro percorso di carriera ma anche nel loro sviluppo personale
- Migliorare le loro competenze trasversali
- Sviluppare un brand personale di successo che li seguirà nella loro carriera
- Definire il mercato del lavoro rilevante per le loro abilità e conoscenze
- Essere sicuri quando si candidano per un lavoro
- Avere a disposizione un generatore di CV online che li profilerà e categorizzerà le informazioni fornite in base ai loro profili

Consulenti/insegnanti di orientamento professionale

- Ottenere nuovi strumenti digitali e metodologie di apprendimento per aiutare i giovani a promuovere la loro occupabilità
- Adottare le tecnologie digitali nella loro formazione
- Acquisire nuove abilità e competenze

“**BRAND4CAREERS**” è un progetto Erasmus+ KA2 Youth, finanziato dalla Commissione Europea (Numero di Progetto: 2020-1-UK01-KA226-HE-094634). Il progetto è iniziato nel giugno 2021, con una durata di 24 mesi.

Se siete interessati al nostro programma, potete visitare la nostra pagina web <http://brand4careers.eu/>.

Riferimenti

European Commission (2020). “Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social committee and the Committee of the Regions - Youth Employment Support: a Bridge to Jobs for the Next Generation”.

Cedefop, European Commission, ETF, ICCDPP, ILO, OECD, UNESCO (2020). Career guidance policy and practice in the pandemic: results of a joint international survey – June to August 2020. Luxembourg: Publications Office of the European Union. <http://data.europa.eu/doi/10.2801/318103>.

Cedefop, European Commission, ETF, ILO, OECD, UNESCO (2021). Investing in Career Guidance. Revised Edition.

https://www.etf.europa.eu/sites/default/files/2021-09/investing_in_career_guidance.pdf.

Cedefop (2020). Note on lifelong guidance and the COVID-19 pandemic: Responses from Cedefop’s CareersNet.

ILO (2020). Youth and COVID-19: Impacts on jobs, education, rights and mental well-being. Survey Report https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---ed_emp/documents/publication/wcms_753026.pdf